

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-26 - Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agro-alimentari (L091)

Relazione Annuale 2018 della Commissione paritetica per la didattica
2018

Relazione Annuale 2018 della Commissione paritetica per la didattica - 2018

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento:

Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio:

Scienze e tecnologie agro-alimentari

Classe:

L-26 Scienze e tecnologie alimentari

Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Docenti:

Russi Luigi (coordinatore CP)

Onofri Andrea

Lasagna Emiliano

Taticchi Agnese

Rocchi Lucia

Proietti Primo

Sarti Francesca

Vergni Lorenzo

Rappresentanti degli studenti:

Gennari Nicola, CdS SAA

Lobasso Eugenio, CdS TBA

Blaiotta Elirosa, laureata in Ottobre

Antonielli Francesco, CdS SAA

Capobianco Alberta, CdS STAGAL

Corti Chiara, CdS SRS

Juhasz Caterina, CdS ECOCAL

Sportoletti Nicola, CdS STAGAL

Poiché alcuni CdS non sono rappresentati, nella prima riunione la CP ha deliberato all'unanimità di invitare alle successive riunioni, come uditori, studenti dei Corsi di Studio mancanti di rappresentanza. Gli studenti membri della CP hanno individuato all'unanimità 3 studenti come di seguito elencati:

Capolungo Elia, CdS SZ (uditore)

Giovagnoli Michela, CdS BAA (uditore)

Sgarro MariaFederica, CdS SZ (uditore)

(Legenda: STAGAL per Scienze e tecnologie agro-alimentari; SAA per Scienze agrarie e ambientali; ECOCAL per Economia e cultura dell'alimentazione; TBA per Tecnologie e biotecnologie degli alimenti; SZ per Scienze zootecniche; BAA per Biotecnologie agrarie e ambientali; SRS per Sviluppo rurale sostenibile).

DATE DELLE SEDUTE

30 Ottobre 2018

7 Novembre 2018

14 Novembre 2018

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi:

La procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti è stata regolarmente predisposta con modalità on line. I dati definitivi sono stati resi disponibili subito dopo il termine ultimo per le valutazioni (30/09/2018, per tutti gli insegnamenti) sulla piattaforma del Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" (SISValDidat). <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/index.php>

La CP ritiene che l'attuale modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sia efficace.

Tuttavia, la CP evidenzia che la rilevante estensione temporale del periodo utile per la valutazione (soprattutto per gli insegnamenti erogati nel 1° semestre) possa generare anomalie nella qualità del dato raccolto e rendere meno efficace l'impiego dello stesso. In particolare, l'avvio delle rilevazioni (5 novembre per gli insegnamenti del I semestre e 1° aprile per quelli del II semestre) è troppo anticipato e potrebbe generare statistiche distorte.

Proposte:

La CP propone di aprire le valutazioni non prima della fine di Novembre per il primo semestre e non prima della fine di aprile per il secondo semestre. Si propone, inoltre, di chiudere tale periodo entro la fine di febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e la fine di luglio per quelli del secondo semestre. Poiché proposte di questo tipo interessano l'intero Ateneo, la CP è disponibile a discutere dell'argomento con il Presidio della Qualità.

A2 Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS.

Analisi:

Come risulta dai verbali delle sedute del Consiglio di Intercorso STAGAL-TBA, il CdS è molto attento a quanto emerge dalle valutazioni e ha sempre tenuto in considerazione le proposte correttive indicate dalla CP. I docenti delle discipline con evidenti criticità sono stati contattati dal presidente del CdS per discutere l'adozione di interventi migliorativi, soprattutto in relazione alla qualità del materiale didattico e alla disponibilità del docente.

Negli anni precedenti, la CP aveva già fatto osservare che nel caso in cui un insegnamento sia comune a più curriculum, la valutazione dell'insegnamento risulta separata per i diversi curriculum, senza però rendere noto al docente e/o alla CP il nome del curriculum a cui la valutazione si riferisce. In questo modo, qualora emergano problematiche differenziate nei diversi curriculum, non risulta possibile proporre azioni mirate. Inoltre, tale meccanismo determina una riduzione dell'effettivo numero di valutazioni (o addirittura di insegnamenti valutati) quando il numero di valutazioni di uno o più curriculum non raggiunga le 6 unità.

Proposte:

La CP propone al Presidio della Qualità di rivedere l'attuale modalità di suddivisione delle valutazioni per gli insegnamenti comuni a più curriculum, in modo da superare le problematiche riscontrate.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

La valutazione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti, è stata condotta con le risposte degli studenti al quesito D3.

Non si rilevano criticità a livello medio di CdS-STAGAL in quanto la votazione media relativa a D3 è superiore a 7 (7,71), invariata rispetto all'anno precedente. Anche dalla scheda SUA, quadro B6, si desume una positiva valutazione della qualità del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione degli esami.

Si rilevano singole discipline con lievi criticità per il quesito D3. In particolare risultano insoddisfacenti per D3 le seguenti discipline:

Fisica (6,20), Alimentazione e nutrizione (6,66), Economia e Marketing dei prodotti Alimentari (6,89), Tecnologie Birrarie I (6,90), Economia Agraria (6,96).

Proposte:

1) richiamare i docenti di tutte le discipline affinché promuovano azioni volte a migliorare ulteriormente l'adeguatezza (anche in termini di rispondenza alla preparazione dell'esame per studenti frequentanti e non frequentanti) e la disponibilità del proprio materiale didattico, con particolare riferimento agli insegnamenti che hanno riportato le criticità elencate nella sezione Analisi;

2) incentivare una maggiore utilizzazione della piattaforma e-learning UNISTUDIUM, invitando i docenti a rendere disponibile il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione programmata. A tale proposito, i docenti potranno certamente acquisire maggiore confidenza con le funzionalità e potenzialità del sistema UNISTUDIUM, partecipando ai corsi online organizzati nell'ambito del progetto di ateneo PRO3 Azione B2 - Azione B3PRO3, corso UNISTUDIUM Parte II

B2 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi:

Il Quadro B4 della scheda SUA 2017-2018 riporta tutte le informazioni relative alle aule didattiche, aule studio ed aule informatiche del Dipartimento: ubicazione, capienza, dotazione e orari di apertura.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento, la CP rileva che il numero delle aule disponibili è sufficiente per le esigenze didattiche del DSA3. Tutte le aule sono inoltre dotate di attrezzature per la video proiezione e di PC.

Dall'anno 2017-2018, gli studenti, rispondendo al quesito D15, possono esprimere il loro giudizio esplicito sull'adeguatezza di aule e attrezzature. Da tale giudizio emerge una valutazione complessivamente sufficiente per il CdS (voto medio 7,41), leggermente inferiore alle medie sia di Dipartimento che di Ateneo.

In particolare l'aula utilizzata per l'insegnamento di Alimentazione e nutrizione è risultata insufficiente (5,43), come anche quella utilizzata per l'insegnamento di Viticoltura (5,67). Altre criticità sono state segnalate (punteggi compresi tra 6,12 e 6,98) per i seguenti insegnamenti: Microbiologia dei prodotti alimentari, Biochimica degli alimenti, Alimentazione e nutrizione, Difesa delle coltivazioni I e II, Informatica e principi di statistica.

Proposte:

La CP suggerisce alla Direzione del Dipartimento di monitorare periodicamente sia la rispondenza della capienza delle aule in relazione all'eventuale incremento del numero degli studenti frequentanti sia l'efficienza delle attrezzature in dotazione, anche al fine di risolvere quanto è stato indicato nella sezione Analisi per gli insegnamenti per i quali per questo quesito c'è stato un giudizio insufficiente. Inoltre, si propone di intensificare l'impiego delle aule interne delle Unità di ricerca e di utilizzare, ove possibile, la stessa aula per lo stesso CdS e anno di corso.

La CP, sulla base dei suggerimenti già emersi lo scorso anno, ha stabilito di diffondere la bozza di orario delle lezioni ai rappresentanti degli studenti che in alcuni casi hanno indicato alla segreteria didattica soluzioni più adeguate sulla base della numerosità delle classi. La CP suggerisce di confermare anche per i prossimi anni accademici tale procedura.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi:

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono specificatamente indicate per ogni disciplina nelle Schede di Insegnamento presenti nel Portale d'Ateneo, sezione Offerta Formativa. Il calendario degli esami è reso disponibile con largo anticipo sul portale web del Dipartimento a cui rimanda anche il quadro B2.b della scheda SUA 2017-2018.

Inoltre dalla scheda SUA (quadri B6 e B7, ovvero Opinioni Studenti e Laureati) si rilevano valutazioni positive in relazione a:

- rispondenza del corso alle aspettative,
- rispondenza dei risultati degli esami alla preparazione percepita.

La CP ha inoltre preso in considerazione il quesito D4 dei questionari (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Il punteggio medio per D4 è positivo (8,58), con una leggera variazione rispetto all' Anno Accademico precedenti (8,62), ma superiore rispetto alla media dell'Ateneo. L'unica disciplina che ha mostrato una lieve criticità è stata Alimentazione e Nutrizione con il punteggio di 6,62, al primo anno di erogazione con il docente attuale.

Sulla base di quanto sopra, si deve ritenere che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dai docenti del CdS siano nel loro complesso:

- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi;
- in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei predetti risultati.

Tuttavia, si segnala che il quesito può dare origine a risposte non totalmente attendibili, sia perché il quesito è poco chiaro, sia perché la valutazione è fatta prima dell'esame quando lo studente non è in grado di valutare l'effettiva rispondenza tra quanto reso noto all'inizio del corso e quanto effettivamente avviene all'esame, sia in termini di date e orari che in termini di competenze richieste.

Proposte:

La CP suggerisce che il Presidente de CdS inviti il docente per il quale è stata individuata una lieve criticità a comunicare sin dall'inizio del corso in maniera più approfondita agli studenti le modalità d'esame.

La CP raccomanda al Presidente del CdS di considerare, in relazione al quesito D4, ogni possibile metodo per favorire i commenti degli studenti dopo aver sostenuto l'esame (vedi anche la cassetta dei reclami al quadro D4)

C2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?

Analisi:

Il presidente del CdS non ha segnalato discordanze tra le modalità di valutazione dell'apprendimento

dichiarate e quelle effettivamente applicate.

Proposte:

Nessuna.

C3 Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?

Analisi:

Come evidenziato nell'analisi del quesito C1, non sono emerse evidenti criticità relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?

Analisi:

Il CdS ha attentamente valutato i risultati emergenti dalla Scheda di monitoraggio annuale. In particolare, come si evince dai verbali dei Consigli di Intercorso di Stagial-TBA 18 dicembre 2017, l'aspetto più critico che emerge dall'analisi degli indicatori risulta essere quello relativo al numero di crediti formativi acquisiti dallo studente nel primo anno dall'iscrizione (indicatori iC01) sebbene i dati dell'ultimo anno mostrino un sensibile miglioramento (46,1%). Tuttavia l'indicatore iC12 (percentuale di laureati entro la durata del corso) è superiore alla media, con un andamento che evidenzia un trend sempre positivo sia a livello interno, di area geografica che nazionale.

Proposte:

Nessuna.

D2 Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Non sono emerse criticità rilevanti, ma sono comunque state poste in atto iniziative per migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Proposte:

Nessuna.

D3 Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Non è possibile analizzare tale aspetto in quanto non è attualmente disponibile un riesame ciclico.

Proposte:

Nessuna.

D4 Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?

Analisi:

L'unica raccomandazione che la CP aveva avanzato lo scorso anno per l'intero Quadro D riguardava l'installazione di una cassetta reclami per gli studenti (quesito D7).

Proposte:

La CP ripropone al Presidente di CdS quanto già raccomandato lo scorso anno e riportato nel presente Quadro al quesito D8.

D5 Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?

Analisi:

La CP ha constatato che il CdS ha attentamente preso in esame l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA, in cui vengono presi in esame i dati occupazionali dei laureati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo. Dallo stesso Quadro si evince che per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha organizzato e/o partecipato a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati.

La CP, giudicando positivamente il lavoro svolto dal CdS, non propone azioni al riguardo.

Proposte:

Nessuna.

D6 Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?

Analisi:

Il presidente del CdS e il Direttore del DSA3 si sono mostrati estremamente collaborativi nel condividere con i membri della CP i risultati delle valutazioni a livello di singolo insegnamento.

Proposte:

La CP pur apprezzando la collaborazione che è avvenuta sia con i Presidenti dei CdS che con il Direttore del Dipartimento, con i quali intende continuare in maniera proficua, chiede al Presidio della Qualità che per il prossimo anno accademico i membri della CP siano messi in condizione di accedere direttamente ai dati delle valutazioni degli studenti, al solo scopo di poter lavorare in autonomia, indipendenza e maggiore efficacia.

Nel caso in cui l'accesso diretto non sarà consentito la CP effettuerà l'analisi dei risultati limitatamente ai dati aggregati.

D7 La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?

Analisi:

Nel monitoraggio annuale si rileva che la difficoltà ad acquisire un numero di CFU pari a quelli programmati da parte degli studenti iscritti al 1° anno è in parte imputabile alla presenza in blocco delle materie di base. Una spiegazione ulteriore al dato rilevato è correlata la presenza di diversi insegnamenti caratterizzanti con più di 6 CFU.

Proposte:

La CP propone al CdS di rivalutare gli ordinamenti didattici per quanto riguarda la distribuzione numero di CFU nel I anno di corso.

D8 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?

Analisi:

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti mediante il servizio di Tutorato in Itinere coordinato dalla Commissione Tutorato e composta da 4 studenti-tutori iscritti alle LM del Dipartimento con il compito anche di veicolare eventuali reclami o disservizi segnalati dagli studenti.

Proposte:

Nessuna.

D9 In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?

Analisi:

Da quanto emerge dalle schede SUA e dai verbali del consiglio, il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1 Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?

Analisi:

Analizzando il contenuto delle pagine web dell'offerta formativa del CdS (OFFERTA FORMATIVA 2017/18 - REGOLAMENTO 2017) la CP ha individuato alcune informazioni che necessitano correzioni in tempi brevi. Tra le più importanti si segnalano le seguenti. Nell'area "PRESENTAZIONE" alcuni link che rimandano a varie aree del sito del DSA3 non risultano attivi. Nella sezione "Modalità di verifica delle conoscenze" e in "Prove di Orientamento" ci sono informazioni riguardanti l'A.A. 2016-17; nell'area "Insegnamenti" viene mostrata una lunga lista di Altre Attività Formative (AAF), diverse dagli insegnamenti, che creano difficoltà al lettore/studente oltre a creare confusione rispetto all'effettiva lista degli insegnamenti del CdS.

Inoltre, scegliendo l'opzione "*English version*" ad esclusione dell'elenco degli insegnamenti e delle "*headlines*" tutto il testo del sito web è in Lingua italiana.

Proposte:

Per la trasparenza delle informazioni e la loro importanza, la CP raccomanda al Presidente del CdS di contattare gli Uffici preposti a mantenere le pagine web dell'offerta formativa aggiornate, operando di concerto con gli altri Presidenti di CdS del DSA3 e con il Direttore del Dipartimento

E2 Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?

Analisi:

La CP ha constatato che le schede degli insegnamenti del CdS sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e che esse riportano informazioni complete.

Proposte:

Nessuna

E3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi:

La CP ha constatato, mediante controllo a campione, la corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdS.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CP ritiene che i commenti liberi degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto consentono di meglio comprendere le eventuali criticità che emergono dalle singole domande. A tal proposito la CP raccomanda al Presidente del CdS di evidenziare agli studenti l'importanza della compilazione del campo "Commenti Liberi".

La CP nel prendere in considerazione i commenti liberi degli studenti ha notato la richiesta di incrementare il numero di ore di esercitazione e/o visite per diversi insegnamenti.

La CP raccomanda al Presidente del CdS di organizzare incontri con i docenti delle seguenti discipline che presentano criticità sostanziali a livello di alcuni quesiti della valutazione da parte degli studenti, alla presenza del Responsabile di Qualità e del Direttore di Dipartimento:

- Tecnologie birrarie
- Fisica
- Alimentazione e nutrizione

Inoltre, per altri insegnamenti, dai commenti liberi emerge che è necessaria una maggiore coerenza nello svolgimento del corso con i programmi delle schede di insegnamento, più argomenti di Marketing nel corso di Economia e Marketing dei Prodotti Alimentari, e meno fisiologia umana nel corso di Alimentazione e Nutrizione.